

INTERROGAZIONE SCRITTA P-3626/09
di Glyn Ford (PSE)
alla Commissione

Oggetto: Accordo di libero scambio con la Corea e produttori giapponesi in Europa

Con la conclusione dell'accordo di libero scambio tra UE e Corea è prevista in Europa una vendita annuale di 650 000 autovetture coreane. In questo modo, alla produzione attuale di autovetture coreane nell'Europa dell'Est si aggiungerà un numero significativo di nuove importazioni. Secondo i sondaggi, le autovetture coreane sostituiranno quasi completamente sul mercato le autovetture giapponesi prodotte in Europa, come quelle fabbricate presso lo stabilimento Honda nella circoscrizione dell'interrogante, a Swindon. L'attività dello stabilimento è attualmente sospesa e i lavoratori sono fermi a causa di un calo della domanda. L'apertura del mercato alla Corea, nell'immediato futuro, graverà sui produttori giapponesi, i quali ne pagheranno le conseguenze e non trarranno alcun vantaggio dall'apertura del mercato coreano.

Al fine di non peggiorare l'attuale situazione dei produttori automobilistici giapponesi localizzati sia nel Regno Unito, sia nel resto d'Europa, che impiegano 10 000 lavoratori, può la Commissione assicurare che vi sia un adeguato periodo di transizione prima che vengano permesse tali importazioni?